



Atto n. **119**

Seduta del **28-04-2016**

VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA (PUA) N. 2 - 2015 DENOMINATO "VIA VENETO". - DINIEGO ALL'APPROVAZIONE.

L'anno 2016, il giorno 28 del mese di Aprile alle ore 11:05 nella apposita sala della Giunta, in seguito a convocazione scritta, si è riunita la Giunta Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento in oggetto, risultano presenti ed assenti:

Sindaco	RENATA	TOSI	
Vice-Sindaco	LUCIANO	TIRINCANTI	
Assessore	SUSANNA	VICARELLI	
Assessore	ROBERTO	CESARINI	
Assessore	CLAUDIO	MONTANARI	
Assessore	LAURA	GALLI	
Assessore	ROBERTO	MONACO	Ass. G.
Assessore	CARLO	CONTI	Ass. G.

Presiede il Sindaco RENATA TOSI.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs.18.8.00 n. 267) il Segretario Comunale Dott.ssa GIUSEPPINA MASSARA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera del Settore URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA/AMBIENTE, predisposta in data 26-04-2016 dal Responsabile del Procedimento arch. FOSCHI VITTORIO (Assessore proponente: CESARINI ROBERTO);

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi in ordine alla regolarità tecnica / contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, depositati agli atti:

- a) Dirigente Responsabile Servizio interessato, arch. FOSCHI VITTORIO, in data 28-04-2016: favorevole;
- b) Responsabile di Ragioneria, dott.ssa CINZIA FARINELLI, in data 28-04-2016: favorevole;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione.

La presente deliberazione DIVENTA ESECUTIVA per decorrenza dei termini dal giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio Online (10 gg.), ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Documenti firmati digitalmente parti integranti dell'atto, anche se non materialmente allegati ma depositati agli atti del presente provvedimento:

1. 0 elenco elaborati
2. a stralcio strumenti urbanistici vigenti
3. a1 stralcio strumenti urbanistici "Accordo con i privati"
4. b estratto catastale
5. c relazione geologica
6. c1 relazione geologica A.L. 112/2007
7. d stato di fatto plan e alt quote esistenti e di progetto
8. e stato di fatto sub 39.1, 39.2, 39.3, 39.4.
9. e1 stato di fatto trasferimenti – libretto delle misure
10. f documentazione fotografica
11. g planimetria generale
12. h1 tipologie, sezioni, profili – planimetria generale e sezioni
13. h2 tipologie sezioni profili – tipologie fabbricati A, B, C, D, E, N
14. h3 tipologie sezioni profili – tipologie fabbricati F, G, H, I, L, M
15. i1 fognature acque bianche e nere
16. i2 acquedotto e gas
17. i3 energia elettrica, rete telefonica, fibra ottica
18. j illuminazione pubblica
19. k relazione illustrativa e preventivo spesa
20. l norme urbanistiche ed edilizie
21. m dichiarazione responsabile del servizio (frontespizio)
22. n tabella dati di progetto
23. documentazione campi elettromagnetici
24. p valutazione energetica
25. q rappresentazioni prospettiche tridimensionali
26. r planimetria generale informatizzata 39.2
27. r1 planimetria generale informatizzata 39.4
28. t schema di convenzione
29. u clima acustico
30. v relazione specialistica collettori
31. w VAS



**SETTORE URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA/AMBIENTE
SERVIZIO PIANI ATTUATIVI**

Dirigente Arch. FOSCHI VITTORIO

Responsabile del Procedimento Arch. FOSCHI VITTORIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

XXDEL - 136 - 2016 del 26-04-2016

**OGGETTO PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA (PUA) N. 2 -
2015 DENOMINATO "VIA VENETO". - DINIEGO ALL'APPROVAZIONE.**

Premesso che:

Con delibera di C.C. n. 20 del 7.4.2014 è stata approvata la variante al Piano Operativo Comunale (POC) di Riccione, quale strumento di pianificazione e programmazione degli interventi su territorio, in attuazione dei contenuti del Piano Strutturale Comunale (PSC);

in quanto strumento di programmazione il POC individua i comparti territoriali la cui trasformazione è attuabile nell'arco temporale dei cinque anni della sua validità;

pertanto i proponenti del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in oggetto corrispondente al comparto n. 4 del POC hanno provveduto, entro i termini stabiliti nell' "Accordo con i privati" ex art. 18 L.R. 20/2000, alla presentazione del PUA denominato "Via Veneto" che riguarda la realizzazione di due nuovi ambiti non contigui, zona Via Veneto il primo e via lesolo il secondo, per insediamenti residenziali di edilizia a libero mercato e convenzionata, funzioni complementari alla residenza, relative aree destinate a dotazioni territoriali, adeguamento delle infrastrutture esistenti, cessione aree per futuro insediamento Edilizia residenziale Sociale nonché acquisizione al patrimonio pubblico di aree per la realizzazione futura di nuove attrezzature pubbliche;

dato atto che in data 1/04/2016, prot. 12924 e successive integrazioni è stata acquisita la documentazione costitutiva del PUA in oggetto, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in formato originale firmata digitalmente, composta dai seguenti elaborati depositati agli atti della presente proposta di deliberazione e consultabili al link: <http://www.comune.riccione.rn.it/supua-2-2015>:

1. 0 elenco elaborati
2. a stralcio strumenti urbanistici vigenti
3. a1 stralcio strumenti urbanistici "Accordo con i privati"
4. b estratto catastale
5. c relazione geologica
6. c1 relazione geologica A.L. 112/2007
7. d stato di fatto plan e alt quote esistenti e di progetto

viale V. Emanuele II, 2
47838 Riccione (RN)
T +39 0541 60 8111
F +39 0541 60 19 62
PEC comune.riccione@legalmail.it
P.IVA 00324360403

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni.
pag. 1 di 7



8. e stato di fatto sub 39.1, 39.2, 39.3, 39.4.
9. e1 stato di fatto trasferimenti – libretto delle misure
10. f documentazione fotografica
11. g planimetria generale
12. h1 tipologie, sezioni, profili – planimetria generale e sezioni
13. h2 tipologie sezioni profili – tipologie fabbricati A, B, C, D, E, N
14. h3 tipologie sezioni profili – tipologie fabbricati F, G, H, I, L, M
15. i1 fognature acque bianche e nere
16. i2 acquedotto e gas
17. i3 energia elettrica, rete telefonica, fibra ottica
18. j illuminazione pubblica
19. k relazione illustrativa e preventivo spesa
20. l norme urbanistiche ed edilizie
21. m dichiarazione responsabile del servizio (frontespizio)
22. n tabella dati di progetto
23. documentazione campi elettromagnetici
24. p valutazione energetica
25. q rappresentazioni prospettiche tridimensionali
26. r planimetria generale informatizzata 39.2
27. r1 planimetria generale informatizzata 39.4
28. t schema di convenzione
29. u clima acustico
30. v relazione specialistica collettori
31. w VAS

preso atto che i proponenti non si sono avvalsi della facoltà di conseguire direttamente i pareri e gli atti di assenso propedeutici al procedimento da parte degli Enti competenti e interferenti pertanto si è proceduto ad indire a norma di RUE, una Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., svoltasi in data 28/09/2015, il cui esito è contenuto nella comunicazione – verbale rilievi di merito prot. 8208 del 24/02/2016, depositata agli atti;

dato atto che la medesima comunicazione prot 8208/2016 cita espressamente:"

- in data 01/04/2015 prot. n. 12924 e succ. è stata richiesta l'approvazione del PUA in oggetto;
- la presente comunicazione assume altresì valore di verbale dei rilievi di merito ai sensi dell'art. Art. 6.2.3.- "Domanda e procedura di valutazione dei PUA di iniziativa privata", comma 9) del vigente RUE;
- l'istanza presentata dai richiedenti era priva di pareri e degli atti di assenso comunque denominati propedeutici al procedimento, così come previsto all'Art. 6.2.1.- "Documenti costitutivi dei PUA", comma 5) del vigente RUE e che pertanto si è proceduto ad indire una Conferenza dei Servizi;
- la predetta Conferenza dei Servizi si è avviata in data 28/09/2015;
- alcuni Enti invitati sono risultati assenti pertanto si ritiene acquisito il silenzio assenso ai sensi della L. 241/90 (GEAT. Hera luce, S.I.S., Enac, Enav, Comando Militare Esercito Bologna, Comando Militare Marittimo, Comune di Riccione Servizio Patrimonio);
- altri Enti si sono espressi favorevolmente o con prescrizioni da acquisire direttamente in fase di rilascio dei relativi atti abilitativi: Enel (parere favorevole in Conferenza dei Servizi allegato 1), Telecom (parere favorevole in Conferenza dei Servizi), Vigili del Fuoco (allegato 2) p. 39054 del 18/09/2015), Aeronautica Militare (allegato 3), p. 188 del



- 5/1/2016), Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio (allegato 4), p. 40320 del 25/09/2015), Comune di Riccione Servizio Ambiente (favorevole in Conferenza dei Servizi);
- la Provincia – Servizio Pianificazione – Ufficio VAS si è riservata, a norma di legge, la facoltà di esprimere il proprio parere di competenza successivamente alla conclusione della Conferenza dei Servizi; a tal riguardo il Dirigente del Settore Lavori Pubblici – Espropri – Servizi Tecnici arch. Giovanni Morri ha, nel frattempo, inviato la documentazione integrativa richiesta in data 26/11/2016, prot. 50519;
 - la Provincia – Ufficio Difesa del Suolo si è riservata di esprimere il proprio parere solo dopo l'adeguamento di tutti gli elaborati alle prescrizioni impartite in seno alla Conferenza dei Servizi da tutti i soggetti partecipanti (p. 47922 del 12/11/2015 già trasmessa ai tecnici incaricati);
 - altri Enti – Servizi hanno espresso i seguenti pareri:
- A) parere congiunto Arpa – Ausl prot. 3315 del 25/01/2016."

Dato atto che:

nell'ambito della Conferenza dei Servizi, il parere congiunto ARPAE – AUSL assunto al protocollo del Comune di Riccione in data 22/1/2016, n. 3115 reso ai sensi dell'art. 19 della L.R. 19/82 e della L.R. 20/2000 è così formulato:

"non favorevole per vari aspetti connessi alle problematiche acustiche";

peraltro con ARPAE il Dirigente competente ha esercitato la facoltà di coinvolgimento del medesimo Ente a norma del comma 10) dell'art. 6.2.3 del RUE, conseguendo la conferma del parere contrario già espresso (prot. 16275 del 14/04/2016, depositato agli atti), in quanto non sono stati rilevati elementi innovativi nell'osservazione trasmessa dai soggetti attuatori in data 4/3/2016, prot. 10146;

la Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 10/02/2016 ha espresso parere come a seguito riportato:

Parere Favorevole Condizionato: "In considerazione del particolare intervento, del contesto territoriale sul quale insiste, alla luce dell'importante impatto dell'ipotesi prevista (12 edifici, con oltre un centinaio di unità abitative), ascoltato il tecnico istruttore della pratica ed esaminati tutti i documenti, la CQAP esprime il seguente parere favorevole condizionato a:

1. si richiede un diverso studio complessivo della viabilità, in particolare per le intersezioni con le vie Veneto; Vie Brunate/Mandello; via Pavia e prevedere una diversa organizzazione viaria per il comparto di via lesolo;
2. visti gli elementi di tutela si richiede uno studio complessivo di inserimento paesaggistico con particolare riguardo agli elementi di tutela fluviale;
3. si richiede inoltre particolare cura nella progettualità complessiva dell'organizzazione del verde;
4. si richiede di rivedere la disposizione complessiva dei parcheggi, la razionalizzazione dei posti auto pubblici e privati;
5. si raccomanda di dotare i nuovi elaborati integrativi di opportuni: foto inserimenti, rendering, elaborati tecnico descrittivi sui materiali e cromie per l'intero comparto di intervento;
6. una diversa collocazione della vasca di laminazione, considerando il campo giochi negli immediati intorni".

Preso atto che le condizioni prescritte dalla CQAP oggettivamente comportano una sostanziale rivisitazione degli elaborati progettuali e dell'assetto complessivo del piano;

viale V. Emanuele II, 2
47838 Riccione (RN)
T +39 0541 60 81 31
F +39 0541 60 19 62
PEC comune.riccione@legalmail.it
P.IVA 00324360403

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni.
pag. 3 di 7



dalla disamina di tutti i pareri espressi in sede di Conferenza dei Servizi, con particolare riferimento a quelli summenzionati, sono emerse problematiche tali da rendere necessaria una integrale e sostanziale variazione degli elaborati progettuali così da determinare l'elaborazione di un nuovo progetto;

dato atto che ai sensi della vigente strumentazione legislativa urbanistica il procedimento tecnico amministrativo si è concluso all'atto della trasmissione della proposta di provvedimento di diniego da parte del Dirigente competente, come da comunicazioni, entrambe depositate agli atti, prot. 8208 del 24/02/2016 e del Dirigente competente alla Giunta Comunale per il provvedimento di competenza prot. 16698 del 18/04/2016 che cita testualmente:

- in data 01/04/2015 prot. n. 12924 e succ. è stata richiesta l'approvazione del PUA in oggetto;
- l'istanza presentata dai richiedenti era priva di pareri e degli atti di assenso propedeutici al procedimento, così come previsto all'Art. 6.2.1.- "Documenti costitutivi dei PUA", comma 5) del vigente RUE e pertanto si è proceduto ad indire una Conferenza dei Servizi il cui esito definitivo, unitamente al parere conseguito in data 10/02/2016 da parte della CQAP, sono tali da comportare la rielaborazione di un nuovo progetto;
- considerato che ai sensi della Legge n. 106/2011, art. 5, comma 13, nonché della Delibera di Giunta Regionale E./R. G.P.G./2011/1416 il PUA deve essere approvato dalla Giunta Comunale e, parimenti, il relativo parere contrario
- in data 24/02/2016, prot. 8208 è stato comunicato un preavviso di diniego alla richiesta del PUA in oggetto, ai sensi dell'art. 6.2.3 - "Domanda e procedura di valutazione dei PUA di iniziativa privata", punto 9) del vigente RUE; tale documento viene qui richiamato quale parte integrante e sostanziale, in particolare per quanto attiene ai suoi contenuti motivazionali;
- a tale provvedimento in data 4/03/2016, prot. 10056, i tecnici progettisti, in rappresentanza della proprietà, hanno presentato le proprie osservazioni di merito ai sensi del predetto articolo, punto 10) del RUE;
- Considerato che il RUE prescrive entro quarantacinque giorni dalla presentazione delle predette osservazioni l'assunzione del provvedimento finale previa acquisizione del parere della CQAP nonché la facoltà di assumere valutazioni da parte di enti interessati;
- Preso atto che le predette osservazioni sono prive di documenti innovativi e pertanto non è necessario acquisire un nuovo parere da parte della CQAP in quanto rimangono invariati gli elementi collegati agli aspetti di propria competenza;
- Atteso che in merito al punto A) del parere "ARPAE" si è esercitata la facoltà di coinvolgimento della stessa a norma del comma 10 dell'art. 6.2.3 del RUE, conseguendo la conferma del parere già espresso in assenza di elementi novativi (vedi comunicazione ARPAE prot. 16275 del 14/04/2016);
- Con riferimento al punto B) "Autorità di Bacino" si precisa che l'integrazione documentale apportata in risposta alle eccezioni sollevate si configurano come una implementazione che incide sulle dotazioni territoriali, non richiesta dalla medesima Autorità (comunicazione p. 7863 del 22/02/2016), pertanto si tratta di un' iniziativa del tutto autonoma da parte della proprietà;
- In merito al punto C) "HERA" si osserva che quanto espresso dal medesimo Ente in Conferenza dei Servizi si configura non come richiesta di integrazione documentale di cui all'art. 14 ter comma 8, legge 241/90 a cui corrispondere entro giorni 30, bensì come parere definitivo di non conformità;
- In merito al punto D) parere urbanistico:



1. con riferimento alla non dovuta applicazione della distanza tra fabbricati con interposta una "strada a fondo cieco" occorre specificare la classificazione e caratteristiche di tale tipo di viabilità; resta comunque fermo l'art. 5.2.4 del RUE punto 4) che rimanda al PUA l'applicazione della distanza dai confini di zona stradale;
2. per quanto attiene la fuoriuscita del sedime dei fabbricati "M" ed "N", il punto 3) altezza massima dei fabbricati, 4) suddivisione dei lotti, 5) inclusione sub comparto 4A nella planimetria catastale, 6) indicazione verde pubblico, 7) rapporto di copertura - permeabilità, 8) scostamento perimetri, 9) schemi viabilità, 10) funzioni complementari alla residenza, pur prendendo atto della volontà manifestata dal progettista di adeguamento degli elaborati, si ribadisce quanto già indicato nel preavviso di diniego già trasmesso.
3. in merito al punto 6) vasca di laminazione si ribadisce l'incompatibilità di tale infrastruttura con il verde sportivo destinato alla realizzazione del campo da calcio, seppur di carattere amatoriale;

- in merito al punto E) "Parere Servizio Tecnico opere di urbanizzazione" si evidenzia che le diverse eccezioni ed osservazioni sollevate hanno trovato la disponibilità del proponente al loro accoglimento;
- in merito al punto Parere CQAP si prende atto della disponibilità di adeguamento degli elaborati a quanto richiesto dal medesimo organo;

Tenuto conto delle varie problematiche così come desumibili dai pareri degli Enti preposti e dalle certificazioni sopra riportati, tali da rendere improcedibile la richiesta di deposito del PUA.

Considerato che è necessario variare integralmente gli elaborati si propone l'elaborazione di un nuovo progetto.

Atteso altresì che gli elaborati oggetto di Conferenza dei Servizi sono stati parzialmente modificati nel corso del procedimento, tali da renderne difficoltosa la loro analisi";

vista la lettera dell'Avvocato Alessandro Mantero relativamente al PUA 2-2015 denominato "Via Veneto" per le considerazioni sopraesprese relativamente al PUA medesimo dal punto di vista tecnico legale vengono respinte;

considerato che il D.L. n. 70/2011 convertito in Legge n. 106/2011 nonché la Delibera di Giunta Regionale E.R. n. 1281/2011, (G.P.G./2011/1416) sanciscono la competenza della Giunta Comunale per l'approvazione dei piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale vigente;

ritenuto pertanto per le ragioni sopraesprese non sussistano i presupposti previsti dalla legge e dagli strumenti urbanistici sovordinati per addivenire all'approvazione del piano in oggetto;

visti:

- il D.L. n. 70/2011 convertito in Legge n. 106/2011 e la Delibera di Giunta Regionale E./R. n. 1281/2011, (G.P.G./2011/1416);
- La L.R. 20/2000;
- il vigente RUE, la successiva Variante 2016 adottata con delibera di C.C. n. 2 del 29/02/2016 e il POC;
- la vigente strumentazione urbanistica;
- il D.lgs 7/3/2005 "Codice dell'Amministrazione digitale,"

viale V. Emanuele II, 2
47838 Riccione (RN)
T +39 0541 60 8 111
F +39 0541 60 19 62
PEC comune.riccione@legalmail.it
P.IVA 00324360403

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni.
pag. 5 di 7



PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE:

- 1) richiamando le premesse sopraindicate quali parte integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 2) di DINIEGARE l'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo denominato "Via Veneto" ai sensi del combinato disposto tra l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e l'art. 35 della L.R. 20/2000 e s.m.i., composto dai seguenti elaborati costitutivi, firmati digitalmente, depositati agli atti della presente proposta di deliberazione e consultabili al link: <http://www.comune.riccione.rn.it/supua-2-2015>:
 1. 0 elenco elaborati
 2. a stralcio strumenti urbanistici vigenti
 3. a1 stralcio strumenti urbanistici "Accordo con i privati"
 4. b estratto catastale
 5. c relazione geologica
 6. c1 relazione geologica A.L. 112/2007
 7. d stato di fatto plan e alt quote esistenti e di progetto
 8. e stato di fatto sub 39.1, 39.2, 39.3, 39.4.
 9. e1 stato di fatto trasferimenti – libretto delle misure
 10. f documentazione fotografica
 11. g planimetria generale
 12. h1 tipologie, sezioni, profili – planimetria generale e sezioni
 13. h2 tipologie sezioni profili – tipologie fabbricati A, B, C, D, E, N
 14. h3 tipologie sezioni profili – tipologie fabbricati F, G, H, I, L, M
 15. i1 fognature acque bianche e nere
 16. i2 acquedotto e gas
 17. i3 energia elettrica, rete telefonica, fibra ottica
 18. j illuminazione pubblica
 19. k relazione illustrativa e preventivo spesa
 20. l norme urbanistiche ed edilizie
 21. m dichiarazione responsabile del servizio (frontespizio)
 22. n tabella dati di progetto
 23. documentazione campi elettromagnetici
 24. p valutazione energetica
 25. q rappresentazioni prospettiche tridimensionali
 26. r planimetria generale informatizzata 39.2
 27. r1 planimetria generale informatizzata 39.4
 28. t schema di convenzione
 29. u clima acustico
 30. v relazione specialistica collettori
 31. w VAS
- 3) di prendere atto che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Vittorio Foschi dirigente del Settore Urbanistica – Edilizia Privata – Ambiente, che curerà gli adempimenti conseguenti al presente atto di competenza;
- 4) di prendere atto che il presente provvedimento sarà notificato a tutti i proponenti;
- 5) di dare atto che gli elaborati sono redatti in originale informatico e firmati digitalmente, ai sensi del D.lgs 7/3/2005 "Codice dell'Amministrazione digitale;"



6) di disporre che copia del presente provvedimento sia trasmesso, per quanto rispettiva competenza, ai Dirigenti/Responsabili dei seguenti Settori e/o Servizi:

1. Lavori Pubblici – Espropri – Demanio – Servizi Tecnici
2. Polizia Municipale e sicurezza urbana
3. Responsabile del Procedimento

**DOCUMENTI FIRMATI DIGITALMENTE. DEPOSITATI AGLI ATTI DELLA PRESENTE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE E CONSULTABILI AL LINK:**
<http://www.comune.riccione.rn.it/supua-2-2015>

1. 0 elenco elaborati
2. a stralcio strumenti urbanistici vigenti
3. a1 stralcio strumenti urbanistici "Accordo con i privati"
4. b estratto catastale
5. c relazione geologica
6. c1 relazione geologica A.L. 112/2007
7. d stato di fatto plan e alt quote esistenti e di progetto
8. e stato di fatto sub 39.1, 39.2, 39.3, 39.4.
9. e1 stato di fatto trasferimenti – libretto delle misure
10. f documentazione fotografica
11. g planimetria generale
12. h1 tipologie, sezioni, profili – planimetria generale e sezioni
13. h2 tipologie sezioni profili – tipologie fabbricati A, B, C, D, E, N
14. h3 tipologie sezioni profili – tipologie fabbricati F, G, H, I, L, M
15. i1 fognature acque bianche e nere
16. i2 acquedotto e gas
17. i3 energia elettrica, rete telefonica, fibra ottica
18. j illuminazione pubblica
19. k relazione illustrativa e preventivo spesa
20. l norme urbanistiche ed edilizie
21. m dichiarazione responsabile del servizio (frontespizio)
22. n tabella dati di progetto
23. documentazione campi elettromagnetici
24. p valutazione energetica
25. q rappresentazioni prospettiche tridimensionali
26. r planimetria generale informatizzata 39.2
27. r1 planimetria generale informatizzata 39.4
28. t schema di convenzione
29. u clima acustico
30. v relazione specialistica collettori
31. w VAS



**DOCUMENTI FIRMATI DIGITALMENTE. DEPOSITATI AGLI ATTI DEL PRESENTE
PROVVEDIMENTO:**

1. parere Dirigente Responsabile del procedimento/Verbale Conferenza dei Servizi:
prot. 8208 del 24/02/2016
2. parere definitivo Dirigente responsabile del procedimento prot. 16698 del 18/04/2016
3. comunicazione ARPAE prot. 16275 del 14/04/2016.

viale V. Emanuele II, 2
47838 Riccione (RN)
T +39 0541 60 8111
F +39 0541 60 19 62
PEC comune.riccione@legalmail.it
P.IVA 00324360403

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni.
pag. 7 di 7

Del che s'è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL SINDACO
RENATA TOSI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa GIUSEPPINA MASSARA
